

AII. "D1"

COMUNE DI ALCAMO

4° SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

1° SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

REGOLAMENTO CENTRO DIURNO COMUNALE PER
ANZIANI

"AGOSTINO MESSANA"

COMUNE DI ALCAMO

4° SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

1° SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

REGOLAMENTO CENTRO DIURNO COMUNALE PER ANZIANI

ART. 1

Il presente regolamento ha lo scopo di stabilire e disciplinare le attività all'interno del Centro Diurno per Anziani.

ART. 2

Il Centro Diurno è una struttura a carattere territoriale che eroga vari servizi ai cittadini che la frequentano, previa iscrizione ed esibizione del tesserino rilasciato dal Comune di Alcamo.

ART. 3

Gli utenti del C.D. sono anziani di ambo i sessi che non svolgono attività lavorativa che abbiano compiuto i 60 anni se donne e 65 se uomini e che abbiano la residenza nel Comune di Alcamo, ed in ogni caso in presenza di particolari casi di disagio e/o socializzazione l'ufficio Servizi Sociali del Comune valuterà l'opportunità di derogare ai suddetti limiti

ART. 4

Le iniziative del Centro, a cura dell'Assessore di riferimento, consistono in attività culturali, ricreative e sociali. Esso è un luogo di incontro e di iniziative con il preciso scopo di eliminare le situazioni di emarginazione e favorire i processi di socializzazione. Le iniziative che potranno essere realizzate nel centro diurno sono:

- 1) Cineforum;
- 2) Conferenze - dibattiti;
- 3) Attività manuali e artigianali;
- 4) Attività musicali;
- 5) Attività di carattere filatelico;
- 6) Programmazione di visite guidate;
- 7) Organizzazione di almeno una gita all'anno;
- 8) Attività sportive;
- 9) Videoteca, biblioteca con annesso servizio di lettura.
- 10) Educazione e prevenzione sanitaria.
- 11) Ogni altra utile iniziativa concordata con il Settore Servizi alla Persona.

Per la partecipazione a visite guidate, alle gite ed ai servizi per cui la P.A. dovrà sostenere un costo, l'utente dovrà versare una quota di compartecipazione nella misura

stabilita dalla circolare n. 8 del 30/4/94 dell'Assessorato Reg/le EE. LL. da adeguarsi automaticamente alle eventuali e successive modifiche che saranno apportate dall'Assessorato Regionale stesso.

ART. 5

Il centro inoltre assicura i seguenti servizi anche in convenzione:

- 1) Parrucchieria e Barberia;
- 2) Pedicure;
- 3) Bar - Ristoro.

I servizi sopra elencati saranno offerti con il pagamento del solo costo reale della prestazione resa, ancorato ai minimi tabellari delle associazioni locali di categoria.

I servizi cui al punto 1 sono destinati esclusivamente agli iscritti di cui al successivo art. 8.

- 4) Infermeria.

ART. 6

Il centro deve restare aperto sette giorni alla settimana dal lunedì alla domenica per sette ore al giorno, tranne la domenica che rimane aperto solo il pomeriggio, e deve rispettare il seguente orario 9.00 - 13.00 e 16.00 - 19.00, e la domenica dalle 16,00 alle 19,00, il centro resterà chiuso i giorni festivi e il giorno della festività della patrona; inoltre per il periodo estivo (luglio agosto) l'apertura sarà solo pomeridiana dalle ore 17.00 alle ore 20.00.

L'orario potrà essere modificato in relazione a mutate esigenze, in accordo con il Settore Servizi alla Persona.

ART. 7

Le iniziative previste dall'art. 4 dovranno essere organizzate dal personale comunale in servizio presso il Centro diurno tenendo conto delle proposte del Consiglio degli anziani di cui al successivo art. 12.

ART. 8

Per essere ammessi al Centro é necessario inoltrare domanda indirizzata al Sig. Sindaco del Comune di Alcamo in carta semplice corredata da fotocopia del documento di riconoscimento e n. 2 foto tessera entro il 30 marzo e il 30 settembre di ogni anno.

Il Centro deve tenere un registro sul quale vengono annotati i dati anagrafici degli utenti.

ART. 9

L'Utente deve rispettare l'orario del Centro e le norme contenute nel presente regolamento ed ogni altra disposizione che il Sindaco o suo delegato ritengono opportuna per il buon funzionamento del Centro stesso.

ART. 10

Il Dirigente del Settore Servizi Alla Persona annualmente entro il 15 gennaio del mese successivo deve trasmettere relazione scritta all'Amministrazione sull'attività del Centro. Tale relazione viene inviata per conoscenza alla 1^a Commissione Consiliare che segnala i propri eventuali rilievi al Consiglio Comunale.

La relazione suddetta sarà inviata anche all'ufficio di presidenza del Consiglio Comunale.

ART. 11

Ogni anno dettagliatamente l'Amministrazione Comunale relaziona al Consiglio Comunale sull'attività del Centro entro il 30 gennaio dell'anno successivo.

ART. 12

Tutti gli utenti censiti nel registro di cui all'art. 8 eleggono un Consiglio composto da 5 (cinque) componenti, di cui almeno 2 (due) donne, in sede di elezioni di "consiglio degli anziani" ciascun votante può esprimere una preferenza dietro esibizione del tesserino di riconoscimento rilasciato dall'ente.

Il suddetto Consiglio dura in carica 3 (tre) anni ed è rinnovabile per un altro mandato.

In caso di decadenza dalla carica, per qualsiasi motivo, si procederà alla surroga con il primo dei non eletti; in caso di assenza si provvederà all'elezione solo del o dei componenti mancanti su proposta del consiglio in carica.

ART. 13

Il Consiglio di cui all'articolo precedente ha compiti di stimolo e proposte sull'attività del Centro. Esso tiene rapporti con l'Amministrazione Comunale ed è portavoce delle esigenze di tutti gli anziani utenti del centro

All'interno del Consiglio degli anziani viene istituita la figura del presidente e del vice presidente, che saranno individuati nei due

componenti che avranno rispettivamente riportato maggiori voti.

ART. 14

NORMA TRANSITORIA

Ad esecutività del presente regolamento si procederà a nuove elezioni del Consiglio degli anziani, di cui all'art. 12 al fine di applicare quanto previsto nel presente regolamento.